

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 03243342

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 10

RVER - Codice bene radice 0303243342

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Matteo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia BG

PVCC - Comune Bergamo

PVCL - Localita' BERGAMO

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCN - Denominazione</b>	Luogo Pio Colleoni
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XV
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1476
<b>DTSV - Validita'</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1479
<b>DTSL - Validita'</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	pittore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Maestro di Martinengo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	attivo 1476 ca.
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00005720
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a secco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	m
<b>MISA - Altezza</b>	1,20
<b>MISL - Larghezza</b>	1,20
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1896
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Giulio Volpi
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1999
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Soprintendenza Beni Storico Artistici
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Affresco su vela

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRP - Posizione</b>	sul libro aperto
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Vitam/ e/ternam/ amen/ Sanct/us M/atheus
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il ciclo di dieci apostoli si dispone sulle vele della cosiddetta 'sala picta' del Luogo Pio della Pietà Colleoni. Fin dai primi documenti del Luogo Pio è documentata questa sala, che serviva a ospitare le riunioni del consorzio caritatevole. La critica ha appurato che, pur in un insieme pensato organicamente, a livello di stile e iconografia la parte superiore della sala, che coinvolge le lunette, le vele e la parte superiore della volta, dovrebbe essere stata dipinta da una personalità differente dall'autore del ciclo di Allegorie sulle pareti. Lo stato di conservazione migliore, infatti ha permesso una migliore interpretazione stilistica che pare confermare, specie nei tondi sulle vele, i modi del cosiddetto Maestro di Martinengo. L'attribuzione dell'intero ciclo al Maestro è stata di recente confermata proprio per la stringente somiglianza fra il modo di dipingere i profili ravvisabile negli Uomini illustri e nel S. Francesco rappresentato nella Crocifissione nella prima sala del Luogo Pio. La ricca decorazione all'antica che fa da contorno ai tondi degli apostoli, conferma l'aderenza del Maestro a un programma iconografico unitario teso a celebrare la classicità. L'apostolo raffigurato nella nostra vela, si può identificare con San Matteo per via dell'iscrizione sul libro. Lo spazio restante della vela è caratterizzato da una decorazione in grisaille con motivi ornamentali fitomorfi, mentre nella parte inferiore è raffigurato un festone. Le bordure del tondo e dei margini della vela sono a festoni di alloro.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2015
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MI 03243342.10/D
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2015
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Mazzini F./ Mulazzani G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1986
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004268

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 241-243
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ceriana M./ Daffra E./ Natale M./ Quattrini C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2015
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004267
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 23-27
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene di proprietà privata
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2015
<b>CMPN - Nome</b>	Mara S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Bentivoglio R.